



PROGETTO “*LE PROVINCE E IL SISTEMA DEI SERVIZI A SUPPORTO DEI COMUNI*”

ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO E RICOGNIZIONE INTERNA ALL'UNIONE PROVINCE D'ITALIA N. 23 DEL 30/09/2025.

Questo documento è il prodotto di **un'indagine svolta all'interno della struttura dell'UPI** al fine di verificare la presenza di competenze specifiche a supporto della gestione tecnica e finanziaria del Progetto “*Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni*”.

PREMESSA

L'UPI ha sottoscritto, in data 2 dicembre 2019, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “*Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni*” – CUP **G59F19000090007**, Asse 3 Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, **OT11** Rafforzamento della capacità amministrativa, **Priorità di investimento 11a** Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico, **Azione 3.1.5** – Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale”_2014 -2020 FESR- FSE (nel prosieguo: Progetto “*Province & Comuni*”).

il Decreto n. 66 del 18/07/2023 dell'Autorità di gestione del PON GOV 2014-2020 e dell'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare al PON GOV 2014-2020 che ha disposto il definanziamento dal PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, a far data dal 18/07/2023, dei Progetti finanziati dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

il Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 47745423 del 3 agosto 2023 che ammette a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto “Rilancio”) del Programma Operativo Complementare al PON

“Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, tra gli altri, il Progetto “Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” (CUP G59F19000090007) con il relativo importo di costo ammesso a finanziamento e di spesa certificata;

l’Addendum del 29/09/2023 approvato con decreto ID 48613997 del 4/10/2023 registrato dalla Corte dei Conti il 17/11/23 al n. 3012;

il decreto ID 49588009 del 29/11/2023 con cui l’OI-DFP ha provveduto ad impegnare le relative risorse a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

La Nota prot. n. 79274 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/12/2023 con cui è stata autorizzata la proroga delle attività del Progetto “Province & Comuni” al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 859 del 7/12/2023;

La Nota prot. n. 11831 del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/02/2024 con cui è stata autorizzata la rimodulazione non onerosa delle attività progettuali al 30/04/2024, richiesta da UPI con nota prot. n. 074 del 06/02/2024;

L’Addendum del 17/04/2024 alla Convenzione ex. Art. 15 Legge 7/08/1990 NR. 241 fra UPI e il DFP, registrato dalla Corte dei Conti il 04/06/2024 al n. 1600, che ha autorizzato la rimodulazione delle attività progettuali al 30/06/2026, richiesta da UPI con nota prot. n. 225 del 10/04/2024;

Il decreto ID 53617215 del 15/07/2024 l’OI-DFP che ha provveduto ad impegnare le relative risorse aggiuntive a valere del Programma Complementare al PON GOV 2014-2020;

Il Progetto “**Province & Comuni**” intende definire e sostenere le azioni e gli interventi delle Province per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale attraverso la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscano maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell’amministrazione locale;

L’UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell’ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

La finalità generale del Progetto “**Province & Comuni**” è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province e degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla Legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l’efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

Il Progetto ha previsto nella prima fase la definizione di un assetto organizzativo per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, in modo da garantire maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell’amministrazione nei tre (3) settori seguenti:

- **Stazione Unica Appaltante** su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali;
- **Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee**, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie;
- **Servizi di innovazione**, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Nella seconda fase di progetto si intende rafforzare e ampliare le azioni già intraprese, coinvolgendo anche le Province delle Regioni a Statuto Speciale (RSS) Sicilia e Sardegna. I nuovi obiettivi che ci si prefigge di perseguire sono:

- o **Estensione** alle **dieci Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna**, non comprese nella prima fase del progetto;
- o **Evoluzione**, rafforzando la componente amministrativa delle Province attraverso il miglioramento della loro capacità di aggregazione territoriale;
- o **Rafforzamento** delle funzioni provinciali di assistenza tecnica ai Comuni mediante il **consolidamento della Piattaforma Collaborativa Pi.Co.** (www.pi-co.eu) per l'implementazione dei modelli di servizio elaborati e nei processi cooperativi tra Province e Comuni del territorio;
- o **Potenziamento delle competenze** del personale delle Province nei settori SUA, SAPE, SIT e nel settore delle **Politiche del personale**;
- o **Supporto specialistico** da parte di esperti di settore che forniranno un'assistenza costante nell'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province.

MODELLO DI GOVERNANCE PREVISTO DAL PROGETTO

Al fine di assicurare una gestione fluida ed efficace delle azioni progettuali, il rispetto delle scadenze ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché una corretta gestione dei fondi messi a disposizione, UPI, in qualità di **beneficiario unico**, ha assicurato sin dall'avvio delle attività progettuali il **coordinamento operativo** e la **gestione quotidiana** del **progetto** (tecnica, amministrativa e finanziaria), assicurando il regolare svolgimento delle azioni progettuali, effettuando un controllo di qualità sui prodotti di progetto e verificando la conformità e qualità delle azioni del progetto (attività, tempi e costi).

Le attività di Direzione e Coordinamento sono state, pertanto, focalizzate a fornire la linea di azione di tutto il progetto coordinando le diverse attività e gli esperti che saranno contrattualizzati e ad indirizzare il progetto con un assesment sulla qualità delle azioni sviluppate.

Il coordinamento è assicurato dal **Comitato Tecnico di Attuazione (CTA)**, che costituisce la cabina di regia del progetto agendo come organismo interno, dedicato ad assumere decisioni strategiche per il progetto, verificare i progressi e adottare eventuali misure correttive.

Il CTA è composto dal Direttore Generale di UPI, dal Vicedirettore di UPI, dal RUP, dal Coordinatore tecnico, dal Responsabile amministrativo e finanziario di progetto, dal Responsabile dell'Area Istituzionale e dal Responsabile dell'Ufficio Stampa di UPI.

STRUTTURA UPI & ALTRE FIGURE

Data la rilevanza e la strategicità del Progetto, l'UPI garantisce l'impegno di risorse altamente qualificate all'interno dell'organizzazione in tutte le fasi progettuali.

I vertici dell'Associazione, sia tecnici (Direttore Generale) che politici (Presidente e Componenti del Comitato Direttivo), pur garantendo la supervisione lungo tutta la durata del progetto, saranno maggiormente impegnati nelle fasi di coordinamento, che svolgeranno attraverso la definizione degli indirizzi strategici e il controllo degli stati di avanzamento.

La **funzione di Responsabile Istituzionale** di Progetto è svolta dalla Vicedirettrice dell'UPI, Responsabile del Settore Politiche Comunitarie e Progettazione.

Il coordinamento tecnico di Progetto è assicurato da un **Coordinatore tecnico**.

L'UPI, inoltre, garantisce la gestione amministrativa, il monitoraggio e la rendicontazione economica finanziaria dei progetti attraverso il settore Amministrazione e Rendicontazione, che cura e verifica la predisposizione delle rendicontazioni economico-finanziarie e di tutti i materiali tecnici parziali e finali previsti dai progetti.

Per la gestione di tale Progetto, il personale responsabile di UPI verrà affiancato da un **Team di lavoro** esperto nella gestione tecnico-amministrativa di interventi complessi, individuato nell'ambito di personale qualificato di Province, Enti locali e loro Associazioni in regime di distacco oppure attraverso procedure per la selezione di personale esterno. In particolare, si prevede la costituzione di un **Gruppo tecnico** composto da esperti di project management e gestione di network, trasversale ai gruppi tematici e con funzioni di supporto alle linee di intervento individuate.

La segreteria generale dell'Associazione garantirà infine supporto operativo all'intero ciclo di Progetto.

Le risorse umane impiegate seguiranno la seguente ripartizione per ruolo e per funzione:

- **Responsabile Istituzionale di Progetto**, dirigente con funzioni di rappresentanza, coordinamento istituzionale e pianificazione esecutiva delle attività previste dal piano di lavoro del progetto.
- **Coordinatore Tecnico**, figura senior con competenze in ambito di gestione, monitoraggio e valutazione progettuale. Svolgerà la funzione di coordinamento tecnico del progetto, nonché di controllo di qualità sui prodotti e risultati ottenuti.

- **Responsabile della rendicontazione** di progetto, figura senior con competenze in ambito di rendicontazione finanziaria.
- **Esperti nell'ambito dei tre settori di intervento individuati:** figure, sia senior che junior, anche interne alle Province, con competenze specifiche nell'ambito dei tre settori di intervento individuati: **Stazione Unica Appaltante, Servizi Europa e Servizi di Innovazione**. Svolgeranno funzioni di implementazione del progetto, con particolare riferimento alla fase di progettazione, mappatura e modellizzazione, alle azioni di formazione e alla fase di valutazione.
- **Staff Comunicazione**, figure sia interne che esterne con competenze nell'ambito della comunicazione istituzionale e con un know-how specifico nell'utilizzo di forme innovative di comunicazione. Svolgeranno le funzioni di gestione delle attività di comunicazione e disseminazione del progetto.
- **Docenti specialisti**, funzionari sia interni che esterni portatori di un know-how settoriale in singole materie. Svolgeranno funzioni di formazione in particolare nella fase di supporto al processo di apprendimento.
- **Specialisti nella costruzione di network**, figure con specifiche competenze e comprovata esperienza nell'implementazione di processi partecipativi con particolare riferimento alla creazione e gestione di reti.
- **Segreteria progetto**, con funzioni di segreteria e supporto tecnico organizzativo per l'attuazione delle diverse fasi del progetto.
- **Specialisti nel settore legale e contratti**, esperti con funzioni legate alla redazione degli incarichi e dei contratti delle persone e per le forniture che sono previsti per l'implementazione delle attività del progetto.
- **Personale qualificato per il settore monitoraggio e rendicontazione** per le attività di monitoraggio e rendicontazione, che coordinerà tutti gli adempimenti di rendicontazione richiesti dal progetto.

PROFESSIONALITA' RICHIESTE E INDAGINE INTERNA A UPI

Le figure professionali di UPI dedicate al Progetto sono le seguenti:

- PIERO ANTONELLI – DIRETTORE GENERALE UPI
- CLAUDIA GIOVANNINI – VICE DIRETTRICE UPI
- GAETANO PALOMBELLI – RESPONSABILE AREA AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- BARBARA PERLUIGI – RESPONSABILE UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
- LUISA GOTTARDI – RESPONSABILE FINANZA, TRASPORTI E VIABILITA', AMBIENTE
- MARCO PUCCI – RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE & RUP
- ANDREA PACELLA – UFFICIO STUDI
- LAURA PATRIGNANI – UFFICIO SEGRETERIA
- CHIARA PERINO – UFFICIO SEGRETERIA
- ALESSANDRA DI GIAMMARCO – UFFICIO SEGRETERIA
- GIANPIERO CAMPANELLI – UFFICIO SEGRETERIA

Al fine di coadiuvare e supportare lo staff UPI per l'implementazione delle attività del progetto **“Province e Comuni”** e per garantire il rispetto della Convenzione sottoscritta da UPI con l'Autorità di Gestione, si rende necessario, data la proroga delle attività progettuali al 30 giugno 2026, integrare il **Team di lavoro con 2 Professionisti esperti senior in RIASSETTO ORGANIZZATIVO E ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DELLE PROVINCE e in RIASSETTO LEGISLATIVO E ORGANIZZATIVO DELLE PROVINCE**. Nello specifico, risulta necessario selezionare, attraverso **Avviso pubblico**, le seguenti figure professionali che sia in grado di coadiuvare UPI nell'orientare le Province nella gestione del ciclo di bilancio dalla programmazione alla rendicontazione e nel ciclo tecnico riferito agli investimenti e alle opere pubbliche, così come nel supportare il processo di riforma che l'Associazione ha intrapreso con la Proposta di modifica delle leggi regionali di attuazione della legge 56/14.

FIGURE RICHIESTE	COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE	ATTIVITA' RICHIESTE
1 ESPERTO SENIOR IN MATERIA DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO E DI ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DELLE PROVINCE RIFERIBILE ANCHE ALL'ACCRUAL ACCOUNTING	Possesso di una consolidata esperienza nel settore relativo al profilo professionale per cui si chiede l'iscrizione; Nello specifico, dovrà avere una conoscenza documentata del sistema delle Province e del loro profilo istituzionale, economico – finanziario e organizzativo. Costituisce titolo preferenziale aver svolto docenze o attività di ricerca in materia di finanza pubblica e contabilità pubblica. Si precisa che la consolidata esperienza è dimostrata dall'elenco delle principali attività svolte nelle materie di riferimento del profilo da individuare, con l'indicazione del periodo di esecuzione e dei destinatari delle prestazioni. Costituisce titolo preferenziale aver svolto incarichi per conto di enti pubblici per l'esecuzione delle attività relative al profilo da individuare o in servizi analoghi.	Si tratta nello specifico di orientare le Province nella gestione del ciclo di bilancio dalla programmazione alla rendicontazione e nel ciclo tecnico riferito agli investimenti e alle opere pubbliche dalla progettazione al collaudo. La contabilità a base “Accrual accounting” dovrà essere analizzata per gli aspetti relativi al Patrimonio e alla narrazione degli investimenti delle Province, fornendo agli enti un riferimento per il lavoro e gli studi da realizzare per attuare la riforma prevista dal PNRR in ordine alla contabilità pubblica in un quadro sostenibile e concreto, collegato con i tempi di realizzazione. Saranno organizzati almeno due (2) Webinar sulla contabilità a base Accrual e sul metodo della partita doppia. Si dovrà effettuare un'analisi della situazione delle Province sia in ordine alla gestione degli investimenti, sia al processo di introduzione della contabilità a base Accrual, iniziando da un esame dell'esistente. La programmazione finanziaria e la contabilità saranno inserite nel processo di determinazione del “Valore Pubblico” nel Plao individuando le best practices e le zone d'ombra. Saranno quindi definite le LINEE GUIDA finalizzate a potenziare l'attività delle Province in materia di investimenti e

FIGURE RICHIESTE	COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE	ATTIVITA' RICHIESTE
		opere pubbliche, di contabilità Accrual e di valutazione e valorizzazione del Patrimonio. Sarà redatto un RAPPORTO DI ANALISI finalizzato a monitorare il processo di realizzazione concreta degli obiettivi predefiniti nei settori indicati curando i collegamenti con i processi di redazione del PIAO e di determinazione del Valore Pubblico.
1 ESPERTO SENIOR IN MATERIA DI RIASSETTO LEGISLATIVO E ORGANIZZATIVO DEGLI ENTI LOCALI ED IN PARTICOLARE DLLE PROVINCE	La persona ricercata dovrà essere in possesso di una consolidata esperienza nel settore relativo al profilo professionale per cui si chiede l'iscrizione. Nello specifico, dovrà avere una profonda conoscenza del sistema delle Province e della loro situazione giuridica e organizzativa Costituisce titolo preferenziale aver svolto docenze o attività di ricerca in materia di amministrazione e governo locale. Si precisa che la consolidata esperienza è dimostrata dall'elenco delle principali attività analoghe svolte, con l'indicazione del periodo di esecuzione e dei destinatari della prestazione. Costituisce titolo preferenziale aver svolto incarichi per conto di enti pubblici per l'esecuzione delle attività relative al profilo da individuare o in servizi analoghi.	Il consulente dovrà fornire supporto ad UPI per coadiuvare il processo di riforma che l'Associazione ha intrapreso con la Proposta di modifica delle leggi regionali di attuazione della legge 56/14, il cui obiettivo è di riordinare il sistema di governo locale in ambito regionale, in attuazione dei principi della Costituzione e della Carta europea delle autonomie locali, restituendo il protagonismo alle Province. Il consulente dovrà nello specifico, partendo dalla "Proposta di legge regionale recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni delle province nelle materie di competenza regionale", realizzare un approfondimento sul processo di riorganizzazione delle Province relativamente alle funzioni conferite dalle leggi regionali. Il consulente dovrà sviluppare LINEE GUIDA per il potenziamento del ruolo delle Province come hub del sistema di governo locale e come enti di supporto ai Comuni, tenendo conto dei diversi contesti regionali con l'obiettivo di assicurare ai diversi territori un sistema di governo locale più semplice, efficiente e funzionale.